



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Istituzione Scolastica	Istituto Comprensivo di Arcevia con sezioni associate di Montecarotto e Serra de'Conti
-----------------------------------	---

Comune di	 Arcevia
------------------	---

Comune di	 Montecarotto
------------------	--

Comune di	 Serra de' Conti
------------------	---

Patto Educativo di Comunità

Anno Scolastico 2012/2013

Montecarotto, 6 giugno 2013

Oggi, 6 giugno 2013, presso il Teatro Comunale di Montecarotto, sono presenti, per la ratifica del Patto Educativo di Comunità, il Dirigente Scolastico dell’Istituto Comprensivo di Arcevia, Montecarotto e Serra de’ Conti Dennis Luigi Censi, il Sindaco di Arcevia Andrea Bomprezzi, in nome e per conto del Sindaco di Montecarotto l’assessore delegato Patrizia Bramati, il Sindaco di Serra de’ Conti Arduino Tassi.

PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA’

Il presente documento nasce da un percorso avviato nel corso dell'a.s. 2008/09, quando un gruppo di genitori, insegnanti e collaboratori scolastici, coordinato dal *Centro Psico Socio Pedagogico per la Formazione “Tangram”* , ha dato forma al Patto Educativo di Corresponsabilità dell’Istituto Comprensivo Arcevia – Montecarotto - Serra de’ Conti.

All'interno di un'ottica di apertura al territorio, un tavolo di lavoro, formato da rappresentanti della scuola, dei genitori e delle amministrazioni comunali, è giunto alla stesura del Patto Educativo di Comunità anticipando e inserendosi pienamente nelle indicazioni fornite dal Ministero dell’Istruzione dell’Università e della Ricerca nelle “Linee di indirizzo sulla partecipazione dei genitori e corresponsabilità educativa” del novembre 2012.

Per **PATTO EDUCATIVO DI COMUNITA’** si intende un **accordo su valori**, tradotti in assunzioni di impegni, tra tutti gli adulti della comunità locale, ciascuno col proprio ruolo nel proprio ambito.

La finalità è promuovere il benessere e lo sviluppo armonico di bambini e ragazzi, accolti da una comunità educante autorevole e credibile che tutela un sistema di valori condivisi. Altre realtà del territorio che si riconoscessero nei principi contenuti nel Patto sono invitate ad aderire.

Quelli che seguono sono i valori a cui ogni adulto deve far riferimento nella relazione con i bambini e i ragazzi.

IL BAMBINO/RAGAZZO AL CENTRO DEL PROGETTO EDUCATIVO

significa

che Famiglia, Scuola e Comunità si prendono cura di lui riconoscendo il valore del suo essere persona, dando senso ai suoi bisogni e tenendo conto dell’individualità di ciascuno.

Un buon processo di crescita si realizza in un ambiente fisico e sociale in cui ci siano punti di riferimento, regole e valori precisi, che lo considerino e lo rendano cittadino attivo e responsabile.

RISPETTO DELLA PERSONA

significa

riconoscere il valore della persona, dei suoi diritti e dei suoi meriti, accogliendo l’altro nella sua totalità e nella sua diversità.

RISPETTO DEI RUOLI

significa

riconoscere la specificità e l’importanza dei compiti di ogni soggetto coinvolto nel processo educativo.

SVILUPPARE IL “NOI COLLETTIVO”

significa

sviluppare il senso di appartenenza alla comunità, attraverso il riconoscimento dell’identità personale come parte attiva e responsabile della collettività, sapendo che l’agire individuale ha una ricaduta sulla società.

La realizzazione del noi collettivo equivale al superamento dell’individualismo e al riconoscimento dell’altro come una risorsa, per costruire insieme una serena convivenza, un buon clima sociale, ottenendo anche un arricchimento personale.

La condivisione di questi valori è alla base dell'alleanza educativa tra SCUOLA, FAMIGLIA E COMUNITÀ

che si impegnano a realizzarla partendo da queste azioni concrete:

Conoscere, rispettare, condividere e promuovere il Patto Educativo di Comunità, che inoltre sottoscrivono.

Riconoscere e valorizzare il ruolo primario della famiglia nell’azione educativa, rispettando, allo stesso tempo, le scelte educative e didattiche poste in essere dalla scuola e le azioni formative della comunità.

Instaurare, sostenere e favorire un dialogo partecipativo e costruttivo, attraverso la promozione di occasioni di incontro, aperte anche alle proposte che provengono dalle diverse realtà del territorio.

Dare valore prioritario alla comunicazione e adoperarsi affinché sia tempestiva, chiara e trasparente.

Creare le condizioni per relazioni serene, in un clima di disponibilità e di ascolto, per promuovere e favorire la crescita civile e morale dei bambini/ragazzi.

Riconoscere l' impegno che gli alunni svolgono quotidianamente a scuola e per la scuola.

Il bambino/ragazzo, nella complementare visione di figlio, alunno e cittadino, è al centro dell’attività educativa di scuola, famiglia e comunità che si impegnano e agiscono al fine di orientarlo a comportamenti corretti, consapevoli e responsabili.

Periodicamente un tavolo di lavoro, costituito da rappresentanti di scuola, famiglia, amministrazioni comunali e associazioni, individuerà delle aree tematiche di interesse comune su cui operare per la progettazione di azioni concrete. A titolo esemplificativo ma non esaustivo si indicano tematiche relative all’ambiente, al patrimonio storico, culturale e artistico e al sociale.

Il tavolo di lavoro, nell' individuare le azioni concrete con cui si impegna a realizzare l'alleanza educativa tra scuola, famiglia e comunità, partirà dalle proposte dei Consigli Comunali dei Ragazzi di Arcevia, Montecarotto e Serra De' Conti.

Letto, confermato e sottoscritto

Il Dirigente Scolastico
Dennis Luigi Censi

Il Sindaco di Arcevia
Andrea Bomprezzi

In nome e per conto del
Sindaco di Montecarotto
Patrizia Bramati

Il Sindaco di Serra de’ Conti
Arduino Tassi